



ENTE CAPOFILA: COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO

Strategia Nazionale Area Interna Vallo di Diano

Avviso Manifestazione di Interesse

Intervento VDD 5.1

“Cooperazione e costituzione di reti: rural hub”

R.U.P. Ing. Michele Rienzo
Responsabile Area Tecnico - Urbanistica



**STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE – AREA VALLO DI DIANO - PSR CAMPANIA 2014-2020 –
MISURA 16.7.1 – SCHEDA DI INTERVENTO VDD 5.1
“COOPERAZIONE E COSTITUZIONE DI RETI: RURAL HUB”.
AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Sommario

Articolo 1 – Descrizione dell’intervento complessivo	3
Articolo 2– Oggetto e finalità della manifestazione di interesse	4
Articolo 3– Destinatari e requisiti di ammissibilità	4
Articolo 4– Modalità di presentazione della manifestazione di interesse	5
Articolo 5 - Modalità di selezione dei concorrenti e criteri di individuazione dell’operatore	5
Articolo 6 –Responsabile del Procedimento	5
Articolo 7 – Informazioni	5

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici potenzialmente interessati, ed in alcun modo è vincolante per l'Ente proponente. Con il presente avviso non sono previste graduatorie o attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito né tantomeno attribuzione di sostegno finanziario.

La manifestazione di interesse ha il solo scopo di comunicare all'Amministrazione la disponibilità a subentrare nell'A.T.S. costituito e dunque non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo la Comunità Montana che sarà libera di avviare altre procedure e/o sospendere, modificare, annullare, in tutto o parte, la presente indagine di mercato con atto motivato.

Articolo 1 - Descrizione dell'intervento complessivo

L'agricoltura nel Vallo di Diano è "animata" da una serie di esperienze che, negli ultimi anni - anche a partire da visioni innovative sulla biodiversità e sulla sua tutela - hanno consentito di costruire best practice basate sui valori distintivi del territorio. L'innovazione del comparto corre lungo due direttrici principali: sul versante della produzione, è necessario "produrre bene" e "produrre insieme" per rafforzare il sistema di regole, in grado di garantire alti standard di qualità, sicurezza e riconoscibilità dei prodotti del Vallo di Diano, oltre che di rafforzare i legami di fiducia e collaborazione tra i produttori; sul fronte della commercializzazione, occorre, per la prima volta, incoraggiare una riflessione sulle strategie di promozione e distribuzione dei prodotti locali, anche sfruttando le opportunità di accesso ai mercati offerte dall'innovazione dei canali di vendita.

Simbolicamente si vuole riproporre il modello gestionale dell' "azienda agricola" Certosa di San Lorenzo che, nel suo periodo d'oro, era motore di sviluppo, di relazioni e di scambio. La Certosa effettuava un controllo di qualità sui suoi prodotti selezionando e distribuendo al sistema delle sue "gràncie" le sementi.

E' necessario, dunque, spingere molto sulla leva dell'innovazione e portare a livelli organizzati le best practice territoriali. I modelli a cui ispirarsi sono già sperimentati: incubatori di impresa e start up solo declinati in chiave sostenibile e rurale. E' prioritario fornire modelli di sviluppo agricoli innovativi e in grado di produrre reddito collegandosi anche ad altre realtà sia nazionali che internazionali. La parte preponderante su cui l'azione del Vallo di Diano si concentrerà è quella della ricerca su tecniche di coltivazioni, tecniche di trasformazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni derivanti dall'agricoltura. Da sottolineare l'esistenza di una concentrazione di attività imprenditoriali nel comparto alimentare dei prodotti da forno (42% delle produzioni alimentari). Il Vallo di Diano, inoltre, ospita uno dei 42 paesi riconosciuti come "Città del Pane" con le aziende di lavorazione che gravitano anche sugli altri comuni del territorio. L'incremento della produzione cerealicola locale consentirebbe il consolidarsi di una filiera di prodotto, dando ai produttori un ruolo attivo nel sistema del cibo che si concentrerebbe sulla produzione locale, riducendo al minimo gli intermediari nella catena del cibo. L'intervento, così come previsto nella scheda dell'APQ, si articolerà in due fasi:

- FASE A: che ha come obiettivo la costituzione di partenariati per l'elaborazione di una proposta di progetto con il relativo piano di interventi definito nell'ambito o negli ambiti prescelti tra quelli individuati dalla presente tipologia di intervento;
- FASE B: prevede l'operatività dei partenariati e la realizzazione dei progetti elaborati nella precedente azione.

Articolo 2- Oggetto e finalità della manifestazione di interesse

In esecuzione della Determina del Servizio Tecnico Urbanistico n. 58 del 27/08/ 2020 questo Ente, in qualità di soggetto Capofila della Strategia per l'Area Interna Vallo di Diano, intende procedere all'individuazione di un operatore nella distribuzione e commercializzazione di prodotti locali, che svolga le proprie attività nel territorio del Vallo di Diano, interessato ad entrare nel partenariato per la ideazione ed elaborazione di una proposta progettuale a valere sulla tipologia di intervento della misura 16.7.1 azione b del PSR CAMPANIA 2014/2020 :

- redazione di un progetto per la costituzione di un sistema di rete tra imprese per la filiera cerealicola basata sui grani antichi; la filiera comprende il recupero e la messa a dimora di antichi cultivar, la produzione di grani antichi, la trasformazione attraverso la produzione di farine e prodotti, la commercializzazione compresa l'organizzazione di spazi di vendita e promozione anche attraverso la promozione di filiere corte e mercati locali; è opportuno, inoltre stabilire specifici protocolli con artigiani locali quali maestri pastai e fornai.

Articolo 3- Destinatari e requisiti di ammissibilità

Sono destinatari del presente avviso gli operatori appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- operatori nella commercializzazione e distribuzione di prodotti tipici locali che operano nel territorio del Vallo di Diano.

Si precisa che possono aderire alla manifestazione, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 80 DLgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., gli operatori che si trovino nelle seguenti condizioni:

1. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001;
3. non essere oggetto di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo) e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
5. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale, e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
6. di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso. Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto;
7. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili col mercato interno;
8. non trovarsi in difficoltà, così come definite dall'art. 2, punto 14, del Reg. (UE) n. 702/2014.

Articolo 4- Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Gli operatori che rispondono alla presente manifestazione di interesse dovranno compilare la propria candidatura utilizzando il modello “Allegato A”, indicando in particolare:

- le motivazioni alla base della loro partecipazione;
- le azioni ed attività che intendono proporre all'interno del partenariato;
- le eventuali ulteriori informazioni possono essere desunte dalla scheda intervento allegata alla presente manifestazione di interesse.

Dovranno essere compilati, pena l'esclusione, anche i modelli “Allegato E”, “Allegato F”, “Allegato G”, “Allegato L”, “Allegato M”, “Anagrafica C” e copia del fascicolo aziendale AGEA.

Gli interessati devono far pervenire la propria istanza utilizzando il modello di manifestazione di interesse allegato ed i relativi allegati, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante, con acclusa copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18.09.2020 alla Comunità Montana Vallo di Diano in località Vascella 84034 Padula (SA), attraverso Posta Elettronica Certificata all'indirizzo posta@pec.montvaldiano.it. Il plico deve recare la dicitura “PSR 2014 - 2020: Attuazione della tipologia di intervento 16.7.1 - Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE”.

Non saranno ammesse le proposte pervenute fuori termine (farà fede la data di invio) o non compilate con le indicazioni essenziali previste nel modello allegato al presente avviso, a meno di un prolungamento dei tempi che l'amministrazione si riserva di applicare prima della scadenza.

Articolo 5 - Modalità di selezione dei concorrenti e criteri di individuazione dell'operatore

La Stazione Appaltante esaminerà le istanze di manifestazione di interesse pervenute entro la data di scadenza ammettendo gli operatori economici che rispondono ai requisiti richiesti. L'individuazione dell'operatore economico che subentrerà nell'ATS costituito avverrà sulla base della maggiore corrispondenza dei criteri di coerenza, pertinenza e competenza rispetto agli obiettivi del progetto, il cui candidato esplicherà nell'allegato A come indicato all'art. 3.

Articolo 6 -Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Michele Rienzo responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico della Comunità Montana Vallo di Diano.

Articolo 7 - Informazioni

Eventuali informazioni in merito al presente procedimento potranno essere richieste, non oltre il terzo giorno antecedente il termine ultimo per la presentazione della manifestazione di interesse, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica : rienzo@montvaldiano.it